

COMUNE DI CORTONA

Provincia di Arezzo

UTC

D.U.V.R.I.

Sfalci e manutenzioni in varie zone comunali

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE
(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008)**

1 – DATI DELL'APPALTO

Procedura aperta per l'esecuzione di lavori di sfalci e manutenzioni in varie zone comunali.

Importo a base di gara: € 12.000,00 di cui € 240,00 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso.

Ditta aggiudicataria:di P. IVA:

Ribasso offerto: ..,.%

Durata dell'appalto: 12 mesi. Data di inizio:

2 – COMMITTENTE COMUNALE DELL'APPALTO

NOMINATIVO COMMITTENTE:

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

3 – DATORE DI LAVORO

NOMINATIVO DIVISIONE:

DATORE DI LAVORO:

INDIRIZZO: Piazza della Repubblica – Cortona (AR)

4 – DITTA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO

Alla Ditta appaltatrice dovranno essere richieste le seguenti informazioni:

- Ragione Sociale, Sede Legale, P.IVA e Codice Fiscale
 - Iscrizione C.C.I.A.A.
 - Posizione INPS
 - Posizione INAIL
 - Nominativo Datore di Lavoro
 - Nominativo Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione
 - Nominativo Medico Competente
 - Nominativo Rappresentante/i dei Lavoratori o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale Specifico
 - Nominativi dei lavoratori che svolgeranno l'attività appaltata, con idoneità sanitaria e attestazione di idonea informazione e formazione sui rischi specifici della propria attività lavorativa
 - Descrizione dell'attività svolta presso il Committente e modalità lavorative della Ditta
 - Attrezzature di lavoro impiegate dalla Ditta
- N.B. specificare modello, marca, n. serie, data dell'ultima calibrazione / verifica
- Documento di valutazione dei rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività della Ditta
 - DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività propria della Ditta Appaltatrice
- Guanti da lavoro, Scarpe da lavoro / di sicurezza, Elmetti, Altro
- Dichiarazione che i DPI forniti ai lavoratori sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal Capo II artt.74-75-76-77-78-79 del D.Lgs.81/2008.
 - Altre informazioni che la Ditta ritiene opportuno fornire al committente

4.1 – EVENTUALE DITTA SUBAPPALTATRICE

Anche per ciascuna eventuale Ditta subappaltatrice dovranno essere richieste le informazioni suindicate.

5 – FINALITA'

Il presente documento di valutazione è stato predisposto preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro comunale della sede nella quale verranno svolte le attività contrattuali dell'appalto finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
 - l'informazione reciproca in merito a tali misure;
- al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Le informazioni sui rischi specifici esistenti presso ciascuna sede in cui verranno svolte le attività in appalto, saranno fornite al momento dell'intervento mediante un verbale di coordinamento in corso d'opera, a norma dell'art. 26 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008.

Tutti i "Verbali di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I., che

verrà custodito, in copia originale, agli atti del Settore.

Il Responsabile del Procedimento dovrà sovrintendere e vigilare sulla osservanza, da parte dei lavoratori comunali, delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando anche un'azione attiva di controllo nei confronti della Ditta appaltatrice, al fine di informare tempestivamente il Datore di Lavoro comunale su "ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro".

6 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' IN APPALTO

Le prestazioni comprese nel presente appalto sono relative ai noli, trasporti, provviste di materiali ed esecuzione di tutte le prestazioni occorrenti per l'Ordinaria Manutenzione di:

giardini – parchi – spartitraffici - banchine verdi lungo strada – siepi - aree verdi di uso scolastico – impianti di irrigazione.

7 – DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Al fine di eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e le attività lavorative normalmente svolte all'interno di ciascuna sede comunale, sono fornite, le seguenti informazioni:

- i rischi specifici presenti presso ciascuna sede comunale oggetto dell'appalto, che andranno verificati e circostanziati prima dell'inizio delle attività in appalto.

In questa fase si evidenzia che, in relazione alle aree interessate dai lavori, possiamo individuare i seguenti rischi intrinseci delle aree:

- verdi scolastici: presenza di bambini
- taglio erba lungo le strade: pericoli connessi alla circolazione di veicoli, pedoni e ciclisti;
- verdi pubblici in genere: presenza di utenti essendo le aree aperte al pubblico

In particolare per i tagli erba lungo banchina stradale, si è considerata la presenza di un muretto per limitare le interferenze con il traffico stradale, che accompagna il mezzo di taglio al passo lungo strada.

Per i tagli erbe di giardini pubblici, si dispone la interdizione di accesso dell'area, disponendo agli ingressi del giardino pubblico una transenna e opportuna segnaletica, al fine di evitare l'accesso degli utilizzatori del verde durante le operazioni di taglio, da rimuovere a fine lavoro.

- i rischi da interferenza presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, con indicazione delle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta, sui rischi derivanti da possibili interferenze e sulle misure proposte in relazione alle interferenze;

Per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, si ritiene fondamentale che venga individuata preventivamente la "compresenza" che deriva quindi dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro. Tutte le attività espletate devono essere programmate, pertanto le potenziali interferenze si evidenziano già in fase di progettazione, consentendo l'adozione di misure preventive.

In generale i rischi di compresenza si possono presentare nei giardini e verdi pubblici per la occasionale presenza di altre Ditte inviate dall'Amministrazione per la manutenzione dell'illuminazione pubblica, fabbricati, ecc. In tal caso sarà cura dell'Amministrazione attivare una riunione di coordinamento tra le imprese al fine di eliminare i rischi da interferenza.

Attività/lavorazioni	Possibilità rischi interferenze	Misure di sicurezza
Taglio completo tappeto erboso presso aree verdi scolastiche e spazi pubblici Potatura siepi, taglio erbe aiuole spartitraffico, etc.	- Proiezione di schegge o di sassi durante taglio erba - presenza di altre imprese, per riparazione guasti alle linee elettriche, tubazione acqua etc.	- Delimitazione dell'area interessata da tali attività con idonea recinzione e segnaletica, atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti e del personale presente. - Non sono stimabili in questa sede i possibili rischi da interferenza vista la imprevedibilità di tali eventi
Transito di mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi)	Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni	Informare gli addetti circa le aree di transito dei mezzi
Diserbo marciapiede e piazze	- Rischio di esposizione ad agenti biologici	Delimitazione dell'area interessata alle operazioni di diserbo, divieto d'accesso al pubblico e al personale non autorizzato delle zone/locali

		interessate dalle operazioni, ove non possibile svolgere il servizio in orario di bassa affluenza al luogo di esecuzione dell'intervento, salvaguardando l'incolumità del personale che si trova a transitare nel luogo
Taglio erbe lungo banchine stradali	- Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni - Proiezione di schegge o di sassi durante il taglio erba - Presenza di altre imprese, per riparazione guasti alle linee elettriche, tubazione acqua etc	Delimitazione dell'area interessata alle operazioni di taglio erbe, mediante idonea cartellonistica e/o transenne delimitanti l'area di intervento; Non sono stimabili in questa sede i possibili rischi da interferenza, vista la imprevedibilità degli eventi. Dove non è possibile evitare la presenza di più imprese contemporaneamente, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tali da limitare la sovrapposizione delle lavorazioni (transennamenti, recinzioni, spostamento temporale del servizio)
Lavori edili di manutenzione facciate e/o tetti di edifici scolastici, e interventi di riparazione arredi in aree verdi non rientranti nell'appalto (eseguiti da imprese incaricate dalla stazione appaltante)	Normativa cantieri: tutte le attività (e i relativi costi per la sicurezza) per ridurre i rischi da interferenza sono già comprese nel Piano di sicurezza e coordinamento redatto ai sensi del titolo IV del D.Lgs. 81/2008, relativo all'appalto dei lavori edili. All'affidamento del presente appalto verranno eventualmente fissate riunioni e sopralluoghi congiunti con l'impresa edile al fine di promuovere e garantire la collaborazione e coordinazione tra le imprese.	

8 – COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a € 240,00.

Le voci che sono state considerate sono le seguenti:

tagli in appalto IMPORTI

Costi della sicurezza			IMPORTI €
1 moviere per taglio erba su banchine ml			
2 transenne e cartelli per singoli cantieri cad			
totale			240,00

In particolare per la voce 1 da applicarsi per i tagli erba lungo banchina stradale, si è considerata la presenza di un moviere per limitare le interferenze con il traffico stradale, che accompagna il mezzo di taglio al passo lungo strada.

Per i tagli erbe di giardini pubblici, si è valutato un costo a corpo per delimitazione dell'area al fine di evitare l'accesso degli utilizzatori del verde durante le operazioni di taglio, da rimuovere a fine lavoro.
La contabilizzazione dei detti oneri della sicurezza sarà a misura in base ai servizi effettivamente ordinati come specificato nel Capitolato d'Oneri.

9 – PRESCRIZIONI PER TUTTE LE AREE DI LAVORO

• Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008).

• è vietato fumare.

• è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.

• è vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.

• è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite con materiali di qualsiasi natura;

• è vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;

• è necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune per:

○ normale attività;

○ comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.

10 – PRINCIPALI RISCHI INTRODOTTI DALLA DITTA APPALTATRICE NELLE AREE COMUNALI OGGETTO DI APPALTO

RISCHIO POLVERI: dovuto alle operazioni di sfalcio e decespugliamento

RISCHIO ATTREZZATURE: utilizzo di decespugliatore in zone dove possono esserci detriti

RISCHIO RUMORE: dovuto all'utilizzo di attrezzature e macchinari

RISCHIO INCENDIO/ESPLOSIONE: dovuto dai motori delle macchine operatrici

RISCHIO INTRALCIO VIE DI ESODO: passaggio e occupazione momentanea dei percorsi e punti di raccolta esterni legati al piano di evacuazione

RISCHIO SCIVOLAMENTO: dovuto al materiale di risulta delle operazioni lavorative

RISCHIO INVESTIMENTO: dovuto da macchine operatrici in movimento